Zoom sulla Serie A - 38^ giornata

Data: Invalid Date | Autore: Vanna Chessa



CAGLIARI, 20 MAGGIO 2013 –Cala il sipario sul campionato 2012/2013 di Serie A; se alcuni verdetti erano ormai noti da tempo, come lo scudetto della Juventus, la qualificazione in Champions League del Napoli e le retrocessioni di Pescara, Siena e Palermo, altri sono arrivati soltanto nell'ultima giornata. La Fiorentina, nonostante la netta vittoria sul Pescara, fallisce il sorpasso poiché il Milan vince in rimonta sul Siena grazie anche a un contestatissimo rigore. In Europa League, insieme alla viola di Montella, approda l'Udinese, autrice di un'ottima prestazione a San Siro contro l'Inter. L'ultimo biglietto per l'Europa lo staccherà la vincitrice della Coppa Italia; quest'anno se la giocheranno la Roma e la Lazio nell'attesissimo derby di domenica 26 maggio. I giallorossi, dopo aver battuto il Napoli, arrivano sesti, scavalcando proprio la Lazio, battuta dal Cagliari a Trieste. Gli altri risultati della 38^ giornata sono le vittorie della Sampdoria sulla Juventus e del Parma sul Palermo e i pareggi tra Catania e Torino, Bologna e Genoa, Atalanta e Chievo.

I Campioni d'Italia, ospiti dei blucerchiati, perdono per 3-2. Dopo le chance non capitalizzate da Quagliarella, Giaccherini e Giovinco, la **Juventus**passa in vantaggio al 25° proprio con Quagliarella, che non esulta visti i suoi trascorsi in maglia doriana. Al 30° i padroni di casa pareggiano con su rigore con Eder; il penalty è davvero dubbio, il contatto tra Eder e Chiellini è inesistente. Nella seconda frazione di gara, i bianconeri sfiorano il secondo goal con Padoin, mentre la **Sampdoria**ci prova da fuori con Eder. Al 57° i liguri si portano sul 2-1 grazie al colpo di testa di De Silvestri, che segna sugli sviluppi di un corner. Diciotto minuti più tardi, la squadra di Delio Rossi parte in contropiede; Estigarribia serve Icardi, che firma il 3-1 da pochi passi. Al 77° l'arbitro assegna un calcio di rigore a favore degli ospiti per un fallo di Gastaldello su Quagliarella in occasione di un

contrasto aereo; poco dopo, però , il direttore di gara ritorna sui suoi passi e fa proseguire il gioco. Intanto Bendtner, in campo da appena dieci minuti, si infortuna seriamente al braccio e lascia i suoi compagni in inferiorità numerica. In zona Cesarini arriva il secondo goal della Juventus; lo realizza Giaccherini con uno splendido tiro al volo che finisce sotto la traversa. [MORE]

La **Roma**batte il **Napoli**all'Olimpico nel giorno in cui Mazzarri annuncia la fine della sua esperienza partenopea. Giallorossi pericolosi con Pjanic, Marquinho e Destro, mentre, sul fronte opposto, Cavani reclama un rigore al 40° per un contrasto con Torosidis. Al 47° della ripresa gli uomini di Andreazzoli passano in vantaggio grazie alla splendida rete di Marquinho; il brasiliano riceve l'assist di petto di Lamela e lascia partire un bolide da fuori area che finisce nel sette. Al 58° Destro ubriaca Rolando e buca Rosati, non impeccabile in questa occasione. Inutile il goal siglato da Cavani all'84°; il *Matador*, intanto, rimane saldamente al comando della classifica cannonieri della Serie A, con ben 29 reti all'attivo.

Siena-**Milan**si apre con i due bolidi calciati da Balotelli e deviati da Pegolo e con il rigore negato ai toscani nonostante la netta trattenuta di Ambrosini su Vitiello. Al 25° i bianconeri vanno in vantaggio con Terzi, che insacca di testa il pallone calciato su punizione da Rosina. Prima dell'intervallo c'è tempo per la traversa colpita da *Supermario*e per il brutto fallo di Mexes, che viene graziato da Bergonzi. I rossoneri non riescono a scardinare la difesa senese e anche El Shaarawy spreca il colpo di testa del possibile pareggio. L'arbitro espelle Ambrosini per doppia ammonizione e poco dopo ristabilisce la parità numerica rifilando a Terlizzi il secondo giallo, una scelta troppo severa visto il fallo commesso dal difensore del Siena. All'84° Bergonzi fischia un rigore a favore del Milan; Balotelli cade in area dopo un innocuo contatto con Felipe, e l'arbitro assegna un penalty inesistente, che *Supermario*trasforma senza problemi. Tre minuti più tardi, Mexes completa la rimonta insaccando il pallone dell'uno a due e portando così il Milan nell'Europa che conta.

Alla luce del risultato di Siena-Milan, la goleada della **Fiorentina**in casa del **Pescara**è inutile ai fini della lotta per la Champions. Ljajic apre le danze al 15°, quando manda la palla in rete su assist di Cuadrado. Al 24° il serbo, stavolta imbeccato da Mati Fernandez, batte di nuovo Perin firmando il 2-0. Quattro minuti più tardi è Fernandez a siglare il terzo goal con un potente tiro dalla distanza. Al 53° Jovetic insacca da pochi passi il goal del 4-0 e al 59°, Ljajic, servito al meglio da Jovetic, realizza la sua personale tripletta portando la squadra di Montella sul 5-0. Al 77° arriva il goal della bandiera del giovane Vittiglio, che approfitta della respinta corta di Lupatelli in occasione della punizione di Togni per spedire la palla in rete.

All'**Udinese** bastano appena 45 secondi per segnare un goal all'**Inter**; Pereyra sfrutta l'errore di Juan Jesus e serve Pinzi, che piazza la palla sul primo palo dove Handanovic non può arrivare. Al 9° Cambiasso respinge sulla linea la conclusione di Di Natale, ma un minuto più tardi i friulani trovano comunque la via per raddoppiare. Il capitano bianconero calcia una punizione dalla sinistra e pesca Domizzi, bravo a insaccare di testa. La squadra di Stramaccioni accorcia le distanze al 12°; la retroguardia dell'Udinese respinge un tiro di Alvarez e Juan Jesus è pronto a calciare in porta e a beffare Brkic, che non riesce a trattenere una palla ormai quasi inoffensiva. Al 40° Di Natale, appostato nell'angolo sinistro dell'area interista, realizza una rete straordinaria piazzando la palla sotto l'incrocio e meritandosi gli applausi di tutto il Meazza. In avvio di ripresa, l'Inter non sfrutta un corner, l'Udinese riparte e Silva realizza la sua prima rete in A con uno strepitoso pallonetto che scavalca il portiere. I nerazzurri rispondono con Rocchi, che prima centra il palo e poi accorcia le distanze al 64° capitalizzando una bella azione avviata da Palacio. Al 66°, però, anche Muriel mette il proprio sigillo nella gara infilandosi tra Nagatomo e Handanovic e realizzando il 2-5 finale.

Il **Cagliari**batte la **Lazio**e, nonostante le difficoltà legate al problema stadio, chiude la stagione in

undicesima posizione. Rossoblù vicini al goal con Pinilla, che centra la traversa, e Avelar, mentre i biancocelesti rispondono con Candreva. Nella ripresa gli isolani si rendono pericolosi con Erikson, Ribeiro e Ibarbo; intanto Candreva e Cana impegnano Avramov che, in questa seconda occasione, rischia di farsi davvero male quando sbatte la fronte sul palo alla sua sinistra. Al 75° il Cagliari sblocca il risultato con Dessena, che insacca di testa il cross del nuovo entrato Cossu. Padroni di casa vicini al raddoppio con Sau.

Si chiude sul 2-2 il match tra **Torino**e **Catania**. Al 25° Almiron monetizza l'assist di Castro e porta gli etnei in vantaggio. Al 53° della ripresa i granata scattano in contropiede, Bianchi pesca Brighi, che a sua volta confeziona un passaggio perfetto per Cerci, bravo a infilare Frison con il suo sinistro. Gli ospiti non si lasciano intimorire e al 64° Bergessio sfrutta l'errore della retroguardia piemontese e realizza il secondo goal. Bianchi, alla sua ultima partita da capitano del Torino, prima colpisce il palo, poi trova il pareggio insaccando da breve distanza un bel cross proveniente dalla destra.

Il **Palermo**saluta da Serie A e non riesce a regalare un successo al proprio pubblico poiché il **Parma** non spreca alcuna occasione per far male. Primo tempo sfortunato per i rosanero, che nonostante gli assalti di Miccoli, Hernandez, Formica e Viola, non sblocca il risultato anche perché trova sulla sua strada l'ottimo Mirante. I gialloblù, invece, realizzano tre reti in sette minuti; al 37° Valdes pesca Gobbi, che sfodera un sinistro al volo e segna una rete straordinaria dal limite dell'area. Al 41° Valdes dribbla due avversari e poi inventa un sinistro a giro che finisce in rete. Sono trascorsi appena 180 secondi quando Belfodil, tutto solo in contropiede, si libera di due avversari e trafigge il portiere con un missile che vale il 3-0. Nella ripresa Miccoli colpisce anche un palo prima di riuscire, al 75°, a regalare l'ultima perla ai suoi tifosi. Il Palermo sfiora il secondo goal all'80°, ma la doppia occasione Miccoli-Hernandez non viene concretizzata.

Nel primo tempo della gara tra **Bologna**e **Genoa**si vedono in campo solo i padroni di casa; i tiri di Morleo, Taider e Christodoulopoulos vengono murati, mentre Kone centra la traversa; gli ospiti ci provano con Floro Flores, ma Stojanovic è attento. I felsinei dominano anche nella ripresa; Christodoulopoulos, Krhin, Moscardelli e Diamanti, che colpisce anche la traversa, creano numerose occasioni, ma non riescono a sbloccare il risultato.

In una gara tra squadre ormai salve e prive di ambizioni europee, **Atalanta**e **Chievo**realizzano due reti per parte. Orobici in vantaggio già al 7°, quando Stendardo segna di testa sugli sviluppi di un calcio piazzato. Se De Luca, Carmona e Giorgi falliscono il raddoppio, non fanno certo meglio i clivensi, che non agguantano il pareggio con Sampirisi. Nella ripresa i gialloblù partono bene con Cofie, Sardo e Thereau, che pareggia al 75° con un bel diagonale. Nel momento in cui gli ospiti si rendono più pericolosi, viste le opportunità interessanti capitate a Thereau e Sowe, i padroni di casa passano nuovamente in vantaggio con Giorgi, che segna con un gran sinistro da posizione defilata. I veneti siglano il 2-2 al 93°sugli sviluppi di un corner; il marcatore è sempre Thereau, autore di una doppietta.

Vanna Chessa

SERIE A 2012/2013
CLASSIFICA FINALE

1 Juventus 87
2 Napoli 78
3 Milan 72
4 Fiorentina 70
5 Udinese 66

6 Roma 62
7 Lazio 61
8 Catania 56
9 Inter 54
10 Parma 49
11 Cagliari 47
12 Chievo 45
13 Bologna 44
14 Sampdoria 42
15 Atalanta 40
16 Torino 39
17 Genoa 38
18 Palermo 32
19 Siena 30
20 Pescara 22

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/zoom-sulla-serie-a-38-giornata-2013/42655